

Strade di sangue: 17enne siracusano in prognosi riservata, incidente alla Pizzuta

Non solo il mortale di via Algeri. Le ultime ore sono state nerissime sul fronte degli incidenti. Lotta tra la vita e la morte il 17enne siracusano ricoverato al Cannizzaro di Catania. La prognosi è riservata e dopo una prima corsa all'Umberto I, è stato disposto ieri mattina il trasferimento nella struttura specialistica etnea, a causa delle complicazioni emerse. E' stato sottoposto ad un delicato intervento chirurgico e si trova attualmente in rianimazione. L'incidente è avvenuto alla Pizzuta, nella notte tra martedì e mercoledì scorsi. L'impatto con un Suv tra piazza Cosenza e via Braille. Il 17enne, in moto, è rovinato sull'asfalto battendo il capo. I test disposti sulle persone a bordo dell'auto hanno escluso ogni alterazione psico-fisica. Non è stato quindi assunto nessun provvedimento a loro carico se non la contestazione delle lesioni. Anche questa vicenda è monitorata dalla Municipale di Siracusa.

Un posto per Siracusa nella giunta regionale? Le ipotesi: Bandiera (FI) o Bufardecì

(FdI)

Ci sarà un rappresentante di Siracusa nella giunta regionale del presidente Schifani? La prima parte della risposta appare semplice: sì. Diventa più complesso, invece, provare a capire chi sarà. Nella giostra dei nomi ne finiscono due, in particolare: l'ex assessore regionale Edy Bandiera, primo dei non eletti in Forza Italia; Titti Bufardecì, ex sindaco di Siracusa ed ex deputato regionale, in quota FdI.

Per la verità, in Forza Italia esiste una legge non scritta secondo cui i primi dei non eletti non vengono "dimenticati". E questo è un discorso che riguarderebbe soprattutto Bandiera che nel collegio di Siracusa ha comunque portato a casa un buon risultato personale, elettoralmente frenato dalla presenza di altre candidature forti come Gennuso, Bonfanti e – in altra competizione – anche Ternullo. L'impegno, il risultato e l'apprezzamento di cui ancora Edy Bandiera gode nel mondo agricolo che ha seguito nel corso della sua esperienza parlamentare, potrebbero valergli la "chiamata" di Schifani. Il diretto interessato preferisce mantenere un basso profilo e non commenta. Le sue ultime parole, affidate ai social, sono ancora puntate all'esito delle elezioni di domenica.

La coalizione di centrodestra sa, però, che Fratelli d'Italia ha recitato un ruolo di primo piano nella vittoria sancita dalle urne. Se pertanto il partito dovesse fornire una indicazione anche per Siracusa, è più che probabile che possa passare la linea di Luca Cannata – uomo forte di FdI in provincia – che vedrebbe il ritorno di Titti Bufardecì a Palermo, questa volta da assessore.

Sullo sfondo ci sarebbe la suggestione Stefania Prestigiacomo. L'ex ministro – non premiata dalla recenti elezioni – difficilmente potrebbe però accettare un "posto" in giunta in quella Regione di cui avrebbe potuto essere presidente, se solo il suo partito avesse mostrato maggiore decisione.

La Vardera (Sud chiama Nord) contro Prestigiacomo: “Nessuno offenda i nostri elettori”

Non vanno giù ad Ismaele La Vardera le parole di Stefania Prestigiacomo che all'Agi ha definito “voti sprecati, buttati via” quelli andati al movimento politico di Cateno De Luca. L'ex Iena e giornalista, eletto all'Ars e presidente di Sud chiama Nord, replica stizzito. “Come si può definire un voto sovrano, attribuito ad una forza politica, voto sprecato? Comprendiamo il disappunto della Prestigiacomo che adesso, dopo avere per quasi trent'anni fatto la parlamentare, ora per non rimanere disoccupata andrà molto probabilmente a fare l'assessore nella giunta Schifani. Non permettiamo a nessuno di offendere i nostri elettori. Se i siciliani hanno scelto di dare oggi fiducia a Cateno De Luca è perché riconoscono al leader di Sicilia Vera un ruolo di rilevanza nella scena politica attuale, simbolo della buona amministrazione”.

Anche Maura Fontana, ex assessore comunale e candidata alle regionali con Sicilia Vera, prende posizione.

“Con le sue dichiarazioni l'onorevole Prestigiacomo conferma la distanza dalla realtà della sua terra. La rassicuriamo: i voti dati a Cateno De Luca e alle sue liste non solo non sono persi, ma sono e saranno la base di un movimento che ha già coinvolto migliaia di persone e che è destinato a crescere perché fondato sui principi da tempo dimenticati della coerenza, della lealtà, dell'onestà e della buona politica”.

Poi un passaggio dedicato alla scelta di candidarsi, dopo alcune esperienze in giunte comunali aretusee. Ho intravisto, finalmente la chiarezza e la determinazione che porteranno

questa terra alla svolta, se non oggi, alla prossima tornata elettorale, passando dai vari appuntamenti per le amministrative, e desidero per me e per i nostri figli, essere parte attiva di questo cambiamento.”

Corriere ucciso dai cani a Portopalo nel 2018: condannato a 9 mesi il proprietario

Per la morte di un corriere in contrada Pagliarello, a Portopalo, il Tribunale di Siracusa ha condannato Antonino Rocca. Nove mesi di reclusione per omicidio colposo. La vicenda risale al giugno del 2018. Il 56enne Agatino Zuccaro, impegnato in alcune consegne, fece ingresso all'interno di una proprietà poco fuori il centro abitato di Portopalo. Sceso dal mezzo, si mise alla ricerca del proprietario per recapitare il plico, quando venne aggredito da cani. Un attacco purtroppo rivelatosi fatale anche perchè nessuno – secondo quanto ricostruito durante le indagini – sarebbe stato nelle vicinanze ed in condizione di rispondere alle richieste di aiuto dell'uomo. Rocca è stato condannato in quanto identificato come proprietario degli animali.

L'imputato dovrà anche risarcire la famiglia dello sfortunato corriere, costituitasi parte civile. L'entità del risarcimento deve essere ancora quantificata.

foto generica dal web

Aree vincolate trasformate in parcheggio, senza autorizzazione: sequestro e denunce

Agenti del Commissariato di Pachino, coadiuvati dalla sezione di polizia giudiziaria della Procura di Siracusa, hanno eseguito un sequestro preventivo di alcuni lotti di terreno, a Portopalo. Gli appezzamenti rientrano in un'area sottoposta a vincolo paesaggistico e ambientale ma, secondo quanto appurato in fase di indagine, sarebbero stati utilizzati come aree di parcheggio a pagamento per i clienti di uno stabilimento balneare della zona. E questo, spiegano gli investigatori, senza la prescritta autorizzazione della Soprintendenza, alla base della modifica della destinazione d'uso.

I lavori di adeguamento per l'allestimento dei parcheggi – è l'accusa – hanno alterato le bellezze paesaggistiche meglio note come “macchia mediterranea”. Tre persone, tutte residenti a Portopalo e già note alle forze di polizia, sono state denunciate per abusivismo edilizio e per deturpamento del patrimonio paesaggistico.

Il sequestro preventivo è stato emesso dal gip del Tribunale di Siracusa.

Cantieri di lavoro nei piccoli centri, luce verde per Solarino, Sortino, Buccheri e Cassaro

Ci sono anche i Comuni siracusani di Solarino, Sortino, Buccheri e Cassaro nell'elenco dei 108 centri con meno di 10mila abitanti interessati al finanziamento dei cantieri di lavoro per i disoccupati. Hanno risposto per tempo all'avviso del dipartimento regionale del Lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative dello scorso 23 agosto. Chiusi i termini fissati, il 27 settembre è stato pubblicato l'elenco provvisorio delle istanze ricevute. I Comuni che riscontrino esclusioni o errori materiali possono presentare una richiesta di riesame al dipartimento entro sette giorni dalla data di pubblicazione. Poi si provvederà alla redazione dell'elenco definitivo

I cantieri di lavoro sono stati finanziati con 5 milioni di euro dalla Regione Siciliana, con la legge regionale n.16 del 10 agosto 2022 (variazioni di bilancio). I finanziamenti saranno concessi "a sportello", in base all'ordine cronologico di presentazione delle istanze e nella misura di un cantiere per ogni Comune. Il dipartimento del Lavoro, accertata la presenza della lista di disoccupati da avviare al cantiere tramite i Centri per l'impiego competenti per territorio, comunicherà poi al Comune le somme disponibili per ogni cantiere ammesso a finanziamento e le istruzioni utili per predisporre i progetti esecutivi. In base alle economie eventualmente realizzate si procederà al finanziamento di ulteriori cantieri scorrendo l'elenco di presentazione delle istanze.

«Prosegue l'azione della Regione e dell'assessorato del Lavoro – sottolinea l'assessore Antonio Scavone – nell'impegno

quotidiano a favore dei disoccupati e di tutti i lavoratori. Anche in questa fase di transizione l'amministrazione non si ferma, consegnando al nuovo governo regionale una struttura in attività».

Contributo per lo sport a Priolo, riservato alle famiglie in difficoltà: come funziona

Anche a Priolo debutto il voucher per lo sport. Le istanze per richiedere il beneficio potranno essere presentate al Comune fino al 21 ottobre. Il voucher consentirà alle famiglie che versano in condizioni di disagio economico, di far frequentare corsi o attività sportive ai figli di età compresa tra i 4 e i 18 anni (non compiuti).

Il contributo sarà erogato fino ad un massimo di 8 mensilità e potrà essere richiesto dalle famiglie residenti a Priolo da almeno un anno, la cui attestazione Isee non sia superiore al minimo vitale.

L'avviso è stato pubblicato sul sito del Comune di Priolo Gargallo, insieme al modulo per presentare domanda, reperibile anche presso l'ufficio Politiche Sociali.

“Lo sport – commenta il sindaco Pippo Gianni – è fondamentale nella crescita dei più piccoli, a livello fisico e psicologico. Ogni bimbo ha diritto allo svago e alla pratica di uno sport, che non è solo occasione di divertimento e socializzazione, ma è una vera scuola di vita che insegna valori come il rispetto delle regole e degli altri. Lo sport è fondamentale nel prevenire malattie legate ad una vita

sedentaria. L'impegno richiesto dall'attività sportiva ha inoltre un ruolo importante nel tenere lontani bimbi e adolescenti da situazioni rischiose che possono verificarsi alla loro età".

Celebrato anche a Siracusa San Michele Arcangelo, patrono della Polizia di Stato

Celebrato anche a Siracusa San Michele Arcangelo, patrono della Polizia di Stato. Nella chiesa di San Giovanni alle catacombe, il cappellano don Giuliano Gallone ha celebrato l'appuntamento solenne. Vi hanno preso parte il questore, Benedetto Sanna, il prefetto, Giusy Scaduto, ed una rappresentanza della Polizia di Stato e dell'amministrazione civile del Ministero dell'Interno.

Sanna ha rivolto sentite parole di ringraziamento a coloro che hanno dedicato la loro vita al servizio dello Stato, sottolineando il fatto che anche da pensionati non si finisce mai di appartenere alla grande famiglia della Polizia di Stato. Sono state consegnate, infatti, le medaglie di commiato a 35 poliziotti, da poco in quiescenza.

San Michele è stato proclamato Patrono della Polizia da Papa Pio IX il 29 settembre del 1949 ed è anche protettore della Gendarmeria vaticana.

È, inoltre, ricordato come difensore del popolo e viene rappresentato, dalla devozione popolare, come un combattente che, con spada e lancia sconfigge lo spirito del male.

Incidente mortale alla Mazzarona: perde la vita un 14enne, ferito un altro ragazzino

Non è ancora del tutto esclusa la possibilità di un'auto pirata, coinvolta nel tragico incidente di questa sera in via Algeri. Con il passare delle ore, però, sembrerebbe convincere meno gli investigatori quella che, nelle prime ore, era una prima ricostruzione. Non ci sono telecamere nelle zona che possano aiutare la Municipale, impegnata nella ricostruzione del sinistro. E le ricerche operate dalla Polizia non avrebbe sortito al momento alcun risultato utile alle indagini.

In terra sono però rimasti due ragazzini, giovanissimi. Sbalzati dallo scooter su cui si stavano spostando in direzione nord. L'impatto con l'asfalto è stato violentissimo. Uno di loro, un 14enne, è deceduto in ospedale. L'altro ragazzo è ricoverato e le sue condizioni sarebbero serie, ma non si troverebbe in pericolo di vita.

Secondo una prima ricostruzione, nel sinistro sarebbe stata coinvolta un'auto pirata, fuggita dopo l'incidente. Una vettura sarebbe stata vista allontanarsi. Rimane una pista investigativa ma alcuni elementi emersi durante i rilievi operati su strada, non avrebbero fornito – secondo quanto si apprende – elementi utili a confermare il coinvolgimento di un altro mezzo. Da capire, poi, se i ragazzi indossassero il casco.

Bisognerà attendere ancora qualche ora prima di poter contare su di una ricostruzione "ufficiale". Intanto è una serata di dolore per Siracusa. Un giovanissimo ha perso la vita. Una famiglia è distrutta dal dolore.

Regionali: 48 sezioni ancora bloccate e 42 sono siracusane. Verballi in Tribunale per riconteggio

Con la validazione da parte della Prefettura di Palermo dei dati relativi alle sei sezioni del Comune di Marineo, si è chiuso definitivamente lo spoglio per le elezioni regionali nel Palermitano. Sono scese, quindi, a 48 le sezioni elettorali che, a causa di dati incompleti e/o errati trasmessi dai Comuni alle Prefetture, ancora mancano all'appello. Nello specifico: 43 nel Siracusano (42 nel capoluogo e una a Lentini); due nella città di Agrigento; due nel Comune di Villalba, nel Nisseno; e una a Misiliscemi, in provincia di Trapani.

Come spiega l'Ufficio elettorale della Regione Siciliana, "i verbali dei Comuni relativi alle sezioni mancanti sono stati trasmessi dalle Prefetture ai Tribunali competenti che effettueranno un nuovo scrutinio il cui verbale di esito verrà inviato direttamente all'Ufficio centrale regionale presso le Corti d'Appello".

Una volta che il conteggio dei voti sarà completo, l'Ufficio centrale regionale proclamerà il presidente della Regione e il primo dei candidati alla Presidenza non eletti e stabilirà la soglia del 5 per cento valida per l'attribuzione dei seggi all'Assemblea regionale siciliana.

foto dal web